

**28 giugno 2024**

**Verbale del Collegio Tecnico**

**Scuola Secondaria di Primo Grado R. Gragnani**

*IC. Torre Del Lago*

Il giorno 28 giugno, alle ore 11:00, previamente convocato secondo le indicazioni di rito, si è riunito il Collegio dei docenti in presenza presso la palestra della scuola Gragnani. Presiedono la riunione il Dirigente Scolastico Carlo Bertolozzi e la docente vicaria Barbara Landucci, verbalizza l'ins. Carmina Melania Tramite. Risultano presenti i docenti come da elenco allegato al presente verbale, in seguito alla rilevazione delle presenze eseguita attraverso foglio firme.

All'ordine del giorno vi sono i seguenti punti:

**1) *Presentazione alunno in ingresso a.s. 2024-25***

**2) *Criticità valutazione e scrutinio***

**3) *Varie ed eventuali***

**1) *Presentazione alunno in ingresso a.s. 2024-25.***

La docente vicaria B. Landucci espone al Collegio il primo punto:

Il prossimo anno scolastico ci sarà un delicato passaggio di un alunno dalla scuola primaria G. Puccini alla scuola secondaria di I grado del nostro Istituto. L'alunno è certificato ai sensi della L.104/92 comma 3, con gravità importante (diagnosi funzionale agli atti) non comunica con codice verbale, assume talvolta comportamenti violenti, soprattutto autolesionisti anche se raramente è accaduto che il bimbo abbia avuto atteggiamenti fisicamente aggressivi verso gli insegnanti e gli operatori. Vi sono criticità nella relazione con la famiglia che nel corso degli anni ha mostrato scarsa fiducia nei confronti degli operatori scolastici e diffidenza circa le scelte didattiche e formative proposte. Nei precedenti tre anni si sono creati momenti di attrito e tensione dovuti ad accuse mosse dai genitori riguardanti presunti comportamenti di esclusione e non adeguata cura del minore da parte della scuola.

Le notevoli tensioni hanno portato il plesso Puccini e la Dirigenza a mettere in atto tutto quanto possibile al fine di raddoppiare le figure docenti con l'alunno, per prevenire ed evitare situazioni spiacevoli. Pertanto l'ingresso dell'alunno nella scuola secondaria di primo grado deve essere gestito in modo analogo partendo dal presupposto che la situazione riguarda tutti, non solo i docenti assegnatari sul bimbo, così come avvenuto nella scuola Puccini dove tutto il personale, docente e Ata, ha sostenuto il bimbo nel suo percorso. Il lavoro con l'alunno e gli spazi di condivisione con lui andranno organizzati da prima, così come studiate compresenze e affiancamenti ulteriori.

Una decisione di condivisione e di responsabilità viene chiesta al Collegio di settore al fine di garantire all'alunno un efficace percorso educativo e di apprendimento. La cattedra di sostegno di 18 ore verrà presumibilmente suddivisa fra n. 3 docenti che, insieme al potenziato, proveranno a garantire una importante copertura, laddove possibile, anche doppia; si ricorda inoltre che sono state richieste all'Ente Comunale 7 ore di assistenza iCARE.

A seguito dell'ultimo Glo, l'equipè e la famiglia propongono un orario di 25 ore settimanali, con ingresso a scuola alle 7.50, insieme a tutti gli altri e uscita anticipata, anche se l'intenzione futura e prossima è quella di portare la frequenza del minore a un orario scolastico completo.

La funzione strumentale per l'inclusione, la docente V. Della Latta suggerisce di mettere tutto nero su bianco, con mail in segreteria, quanto accade con l'alunno, episodi di malessere e comportamenti problema affinché sia tutto protocollato e tracciabile. La docente mette a conoscenza il Collegio che al bambino danno

sollievo le tavolette di ghiaccio, e che, considerata la difficoltà di comprendere eventuali suoi bisogni e malesseri, è sempre opportuno avvertire la madre che di frequente si reca a scuola e somministra eventualmente farmaci come paracetamolo o simili. Al momento l'alunno utilizza la comunicazione aumentativa alternativa "CAA".

A tal proposito la docente informa che proprio questa mattina è arrivata la proposta di un progetto sulla comunicazione aumentativa alternativa e a breve potrà dare maggiori informazioni. Potrebbe essere un'opportunità per gli studenti e i docenti soprattutto in vista dell'ingresso a scuola dell'alunno che utilizza questo tipo di comunicazione.

La docente vicaria B. Landucci informa che bisognerà attendere le assegnazioni da GPS per poter procedere ai dovuti incastri del personale scolastico coinvolto sul sostegno e sul potenziato.

## **2) Criticità valutazione e scrutinio.**

La docente vicaria B. Landucci espone il secondo punto:

- Educazione Civica, come si sa, è una disciplina trasversale che coinvolge tutte le materie. Di prassi i singoli consigli di classe, individuano le discipline che ne tratteranno alcuni aspetti nel corso del primo e del secondo quadrimestre attraverso una scheda predisposta per l'inserimento nel POF. La condivisione tra i docenti delle valutazioni di ed. civica avviene tramite file excel su Teams che chiaramente non è visibile ai genitori. Due punti sono fondamentali la trasparenza e la temporalità. La famiglia dell'alunno deve conoscere in tempo i voti. I voti di ed. civica sul registro personale del docente vanno caricati in blu (sono quei voti che non fanno media). Non è opzionale mettere il voto di ed. civica, il voto di ed. civica è un obbligo. Nel caso in cui il voto di ed. civica coincida con una valutazione della programmazione didattica del docente, si fa valere due volte, uno per la materia e uno in blu per ed. civica. Il coordinatore si farà carico di proporre, in sede di scrutinio il voto considerando tutte le valutazioni dei colleghi.
- Altra criticità nella valutazione è proprio il numero di valutazioni necessarie. La normativa riporta la dicitura "un congruo numero di verifiche scritte e orali...". La docente vicaria chiede al Collegio se si vuole definire questo congruo numero di verifiche. Vi sono state critiche da parte dell'utenza per le poche valutazioni su alcune discipline scolastiche.
- Riguardo allo Scrutinio: nella norma con una o più valutazioni insufficienti è possibile fermare o promuovere l'alunno. Viene meno l'aspetto della media generale in caso di bocciatura dell'alunno, ovvero non è indispensabile che la media risulti insufficiente. Il Dirigente Scolastico C. Bertolozzi interviene evidenziando però che le situazioni riguardanti la media scolastica sorgono in fase di contenzioso. Dunque, la docente vicaria B. Landucci raccomanda a tutti i docenti, lì dove ci siano insufficienze e una valutazione di opportunità ravvisabile in un possibile trattenimento, la massima trasparenza, ossia riportare tempestivamente, frequentemente e chiaramente, tutto ciò che si deve annotare e segnalare, non solo con voto numerico. Altro punto fondamentale è quindi la tempestività nel riportare le valutazioni (come riportato nello Statuto degli Studenti e Studentesse) affinché le famiglie abbiano il tempo di vederle e di poter parlare con i docenti. La valutazione ha funzione orientativa ed è fondamentale che le informazioni sul percorso di apprendimento siano quanto più possibile immediate.

Si ricorda inoltre che non è opportuno abbassare una valutazione nei voti proposti, se non a seguito di una serie di valutazioni, annotazioni negative, richiami ecc che giustificano una media differente a quella numerica. Il voto proposto è infatti inteso come il risultato della media dei voti che il docente ha caricato sul proprio registro durante l'anno e ovviamente visibile alla famiglia. Se si ritiene di dover modificare un voto proposto questo va fatto in fase di scrutinio con voto di consiglio opportunamente motivato.

- Durante il controllo dei registri docenti risultano in alcuni casi dei "vuoti", o una riduzione di valutazioni nella prima parte del secondo quadrimestre per circa due mesi, perciò un periodo in cui le

famiglie non sono a conoscenza dell'andamento scolastico del/la figlio/a. Il Prof.re E. De Vittino interviene riportato la propria situazione: in quel periodo dell'anno scolastico, il docente fa lavorare gli studenti al pc sul programma Tinkercard, prima di poter dare valutazioni trascorrono due mesi in cui lo studente conosce il programma, impara ad usarlo e ad avere una certa padronanza. Viene proposto da parte della prof.ssa B. Antoni ai docenti che si trovano in situazioni simili, l'uso delle annotazioni sul registro, con i diversi colori, che dimostreranno comunque l'andamento dell'alunno, pur senza valutazione. La docente S. Serra fa notare le numerose assenze di alcuni alunni e tante volte coincidenti con verifiche scritte e orali programmate. In questo caso si consiglia di scrivere avvertimenti sul registro, tali da far comprendere alle famiglie che la prima presenza dell'alunno coinciderà con la somministrazione di prove di verifica orali o scritte.

### **3) *Varie ed eventuali.***

- La docente B. Landucci parla delle formazioni classi e il bisogno a settembre di ricoprire il ruolo svolto dalla docente A. Andreozzi, che andrà in pensione.

Gli studenti che non sono stati ammessi alla classe successiva, saranno così distribuiti:

A. Camposeo di IC in IB.

I. Sorrentino di IC in IB.

J. Jaku di IIC in IIB.

E. Barattini di IID in IIA.

D. Wesolowski di IIIE in IIIC.

- La docente vicaria B. Landucci informa dell'aggiunta di un punto al Collegio Docenti (che si terrà nel pomeriggio) e riguardante il P.N. dispersione scolastica, anche per la primaria, ci sono i fondi per un progetto curricolare con un'associazione teatrale, in lingua, spazio Teatro Jenco.
- Alcuni docenti lamentano le tante attività in cui le classi sono impegnate, che vanno oltre la didattica disciplinare: uscite e incontri. Si chiede di evitare un concentramento di queste attività soprattutto nel mese di maggio, mese già molto impegnativo e decisivo per le ultime valutazioni didattiche, in virtù del fatto che in questo mese ricadono già alcuni eventi sportivi e musicali in cui le classi oppure alcuni studenti sono impegnati.

Interventi docenti: G. Masotti, B. Antoni, M. Ceragioli.

La riunione termina alle ore 12.

*La verbalizzante*

*Carmina Melania Tramite*

*Il Dirigente Scolastico*

*Carlo Bertolozzi*

